

**BRACCIO DI FERRO** L'azienda conferma la chiusura della fabbrica  
L'ad contestato dai dipendenti all'uscita. Nuovo appuntamento il 23



## Saga, fumata nera. La proprietà: «Si chiude»

Stallo al tavolo fra Regione, azienda e sindacati. Bonaccini: «Ritirate il provvedimento». Presidio dei lavoratori, contestato l'ad di Evoca

**DUE SETTIMANE**

**La società si impegna a cercare acquirenti per la sede di Gaggio Montano**

di **Riccardo Rimondi**

**Evoca** promette di impegnarsi su un'ipotesi di reindustrializzazione, cioè sulla ricerca di qualcuno che voglia prendere il sito produttivo garantendo l'occupazione, ma non cambia i piani: lo stabilimento di Saga Coffee a Gaggio Montano chiuderà nel 2022, la sua produzione sarà spostata a Bergamo, in Romania e in Spagna.

Il primo round in Regione fra il gruppo bergamasco, i sindacati e le istituzioni si è chiuso così, dopo due ore di tavolo. Il prossimo si giocherà il 23 novembre. Fuori, ad aspettare il verdetto,

una nutrita rappresentanza dei 220 dipendenti (per l'80% donne) dell'ex Saeco Vending, scesi a Bologna nel pomeriggio.

Ad accoglierli, sul piazzale della Regione, un presidio dei delegati delle aziende bolognesi e le note di *Bella Ciao*, oltre al governatore Stefano Bonaccini e all'assessore al lavoro Vincenzo Colla.

Il primo si è fermato a parlare con i lavoratori prima dell'incontro e ha assicurato che visiterà il presidio a Gaggio Montano nei prossimi giorni. «Mi auguro che il governo, che l'ha promesso, faccia un provvedimento contro le delocalizzazioni, perché questa è una cosa vergognosa», l'auspicio. Colla è salito al tavolo, a cui era presente anche il capo di gabinetto in Città metropolitana con delega al lavoro Sergio Lo Giudice. «Date in pa-

sto alle banche i lavoratori di Gaggio Montano», l'accusa dell'ex dirigente Cgil all'azienda, a margine dell'incontro, dopo aver concesso due settimane al gruppo per «rivedere la loro decisione di chiusura».

Da parte sua Evoca, i cui dipendenti bergamaschi ieri hanno scioperato per due ore a fine turno in solidarietà coi colleghi bolognesi, ha sostenuto nel tavolo di avere perdite per 75 milioni a livello di gruppo e di 6 milioni come Saga Coffee.



Superficie 92 %

«Evoca Group ha accolto l'invito della Regione a utilizzare le prossime due settimane per approfondire possibili ipotesi di reindustrializzazione del sito». Poco per la Regione, pochissimo per i dipendenti che hanno pesantemente contestato i vertici del gruppo all'uscita dell'ad Andrea Zocchi e dei collaboratori dall'incontro: «Vergognatevi», «non c'è un c... da ridere», «sei un incapace», alcune delle frasi rivolte al management, accompagnate da applausi ironici.

**Insoddisfatti** i sindacati, che avevano chiesto il ritiro della comunicazione della chiusura e non l'hanno ottenuto: «La vertenza resta aperta, il presidio permanente rimane e nelle prossime ore saranno decise ulteriori iniziative di lotta», annuncia Fim Cisl e Fiom Cgil in un comunicato.

«Continueremo le mobilitazioni, probabilmente qualche visita gliela facciamo», avverte Primo Sacchetti della Fiom. Sottinteso, a Bergamo. «Faremo di tutto, continueremo la mobilitazione e il presidio. Aspettiamo risposte il 23», promette Ugo Bassi della Fim.

Domani a Gaggio Montano arriverà il sindaco Matteo Lepore e, con lui, i sindaci dell'Appennino. Davanti all'azienda incontreranno le lavoratrici, che ieri in coro promettevano: «La montagna non si tocca e la Saga non si sposta». Il braccio di ferro è ancora lungo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



#### ← Il governatore

«Chiediamo che il gruppo Evoca, ritiri il provvedimento di licenziamento», afferma Stefano Bonaccini, presidente della Regione (foto sopra, a sinistra). «A quel punto proviamo a mettere in campo tutti gli strumenti che la legge consente». «Non dobbiamo permettere una simile cesura, economica e sociale, in un territorio particolarmente fragile come quello della Montagna - commenta Vincenzo Colla, assessore regionale al Lavoro -. Per noi le motivazioni della proprietà sono irricevibili».

#### ↑ 'Bella ciao'

Arrivano sulle note di 'Bella ciao' le lavoratrici e i lavoratori di Saga Coffee in Regione (foto sopra), scesi dall'Appennino sotto le Due Torri con dei pullman. In pettorina verde, con sopra scritto 'vergogna' le lavoratrici dell'azienda di Gaggio Montano - che dà lavoro a 220 persone, l'80% dei quali sono donne - hanno trovato gli applausi e gli incoraggiamenti del presidio organizzato dai sindacati, a cui hanno fatto visita diversi esponenti politici.

#### ↓ Sotto accusa

Applausi sarcastici, grida e anche insulti per l'amministratore delegato di Saga Coffee, Andrea Zocchi (nella foto sotto), all'uscita dell'incontro di ieri in Regione. Un gruppo di dipendenti l'ha contestato: «Vergognatevi», «Non c'è un c... da ridere», «Sei un incapace», sono alcuni degli epiteti rivolti al manager di Evoca e ai dirigenti che erano con lui.

